

Trento, 28/01/2019

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2019 - 0000395 / U

Del: 28/01/2019

Destinatario: Regione Veneto - Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)

Indirizzo: Via C. Baseggio, 5, **Città :** Mestre (VE), **CAP:** 30174

Oggetto: TRASMISSIONE PARERE - 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PER IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO PARCO COMMERCIALE SCALIGERO NEL COMUNE DI LAVAGNO (VR).

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto

Libraro Ciro

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Trento

Regione del Veneto

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Commissioni Valutazioni

U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio

30121 VENEZIA


[PEC: coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Spett.le Ditta proponente

Trapper s.r.l.

[PEC: simone.avesani@archiwoldpec.it]

invio solo per posta elettronica certificata

Distretto delle Alpi Orientali Protocollo generale: USCITA	
0000395	28/01/2019
Classificazione: 2019 - 7.5	
 20190000395	UOR: Protocollo

Prot. n.

Oggetto: Verifica di assoggettabilità per il PUA denominato "Parco Commerciale Scaligero" del Comune di Lavagno (VR). Trasmissione parere.

Con nota n. 21105 del 17 gennaio 2019 è stato richiesto il parere, ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e del successivo D. Lgs. n.4/2008, relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità per il PUA denominato "Parco Commerciale Scaligero" del Comune di Lavagno (VR).

Riguardo al contenuto del RAP si ritiene opportuno richiedere l'integrazione del capitolo 5 che descrive la pianificazione superiore e ne valuta la relativa coerenza dell'intervento in oggetto con la pianificazione stessa.

In relazione al citato capitolo 5 si trasmette un breve riassunto della pianificazione superiore di riferimento da citare:

1. Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige (P.A.I.), approvato con DPCM 27 aprile 2006, che ha individuato, con la perimetrazione, le aree di pericolosità

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
e-mail: segreteria.veneziana@distrettoalpiorientali.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it
alpiorientali@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
e-mail: segreteria.trento@distrettoalpiorientali.it
PEC: adb.adige@legalmail.it
alpiorientali@legalmail.it

Distretto delle Alpi Orientali



idraulica ed ha elaborato le Norme tecniche di attuazione. Il P.A.I. è stato oggetto di una prima variante relativa alle aree in dissesto da versante, approvata con D.P.C.M. del 13 dicembre 2011, e di una seconda variante, approvata con D.P.C.M. del 23 dicembre 2015, che ha riguardato l'individuazione e la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica per il torrente Squaranto, l'aggiornamento delle Norme tecniche di attuazione, l'individuazione e la perimetrazione delle aree allagate nel corso degli eventi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 e ha riportato l'indicazione dei criteri per la perimetrazione delle aree fluviali. Infine si ribadisce che le aree di perimetrazione sono oggetto di puntuale e costante aggiornamento che viene ratificato con l'approvazione dei relativi Decreti Segretariali;

2. Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni delle Alpi Orientali (P.G.R.A.) che è stato approvato con Delibera n. 1 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016. Il P.G.R.A. ha lo scopo di elaborare un quadro coordinato per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione, principalmente volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana nonché a ridurre i possibili danni all'ambiente, al patrimonio culturale e alle attività economiche connesse con i fenomeni in questione. Il P.G.R.A. ha prodotto le mappe di allagabilità e di rischio secondo i tre scenari di bassa, media ed elevata probabilità legati al tempo di ritorno dell'evento (30, 100, 300 anni) che sono in grado di fornire le informazioni necessarie circa l'estensione delle aree potenzialmente allagabili, i relativi livelli idrici e l'intensità dei fenomeni secondo i tre suddetti scenari temporali. Occorre, peraltro, sottolineare che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I. che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.
3. Primo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque delle Alpi Orientali (P.G.A.) che è stato approvato, con Delibera n. 2 del 3 marzo 2016, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della Autorità del fiume Adige e di quella dell'Alto Adriatico, e con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016; il Primo aggiornamento del P.G.A. quantifica gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici del distretto e, quindi, ne valuta lo stato ecologico e chimico fissando per gli stessi gli obiettivi ambientali con scadenza temporale al 2021.

La documentazione relativa al P.A.I. è consultabile al sito <http://www.bacino-adige.it> mentre quelle relative al P.G.R.A. e al P.G.A. sono consultabili al sito: <http://www.alpiorientali.it>.

Nel merito degli esiti della disamina, per i profili di stretta competenza, non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione delle azioni previste dalla

Distretto delle Alpi Orientali



pianificazione in oggetto; infatti l'area interessata dalla pianificazione non ricade fra quelle a pericolosità idraulica indicate nel P.A.I. (si consulti la situazione descritta all'indirizzo http://www.bacino-adige.it/sito/files/A_4_37_3.pdf) né compare tra quelle definite a rischio idraulico nel P.G.R.A. (si allega particolare dell'area oggetto del PUA, estratto dalle mappe di allagabilità consultabili alla pagina <http://www.alpiorientali.it/new/flexviewers/ITN001/>, evidenziata con la linea azzurra).

Occorre, peraltro, sottolineare che il P.G.R.A. non costituisce automatica variante del P.A.I. che continua a costituire riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio.

Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non dovere sottoporre il PUA denominato "Parco Commerciale Scaligero" del Comune di Lavagno (VR) al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

In relazione all'istituzione delle nuove Autorità distrettuali si comunica che i recapiti istituzionali di posta elettronica attivi sono i seguenti: (segreteria.trento@distrettoalpiorientali.it; segreteria.venezias@distrettoalpiorientali.it, e alpiorientali@legalmail.it).

Distinti saluti

Il Dirigente tecnico
Dott. Renato Angheben

Responsabile dell'istruttoria
Renato Angheben renato.angheben@distrettoalpiorientali.it – 0461-236000
Responsabile istruttore
Marcello Zambiasi marcello.zambiasi@distrettoalpiorientali.it – 0461-236000
asso_PUA_Scaligero_Lavagno

30121 VENEZIA – Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 – Fax 041 714 313
e-mail: segreteria.venezias@distrettoalpiorientali.it
PEC: adbve.segreteria@legalmail.it
alpiorientali@legalmail.it

38122 TRENTO – Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 – Fax 0461 233604
e-mail: segreteria.trento@distrettoalpiorientali.it
PEC: adb.adige@legalmail.it
alpiorientali@legalmail.it

